

2005 sono proseguiti incontri con il Magistrato alle Acque e consegne al medesimo di spazi acquei alle bocche di porto di Lido e Malamocco per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto Mose.

Sono proseguiti in Bacino di San Marco i lavori per l'innalzamento della riva Marciana;

Sistema informativo territoriale SIT DEMANIO

Nel corso dell' anno 2005 si è proseguito nel lavoro di supporto operativo finalizzato sia alla continuazione del caricamento dei dati che nella formazione del personale di nuova assunzione .

Così come per gli anni precedenti, anche per il 2005, si è proceduto all'analisi nel dettaglio delle varie componenti economico-produttive che usufruiscono di concessioni demaniali, quali emergono dalla scomposizione del fatturato dei canoni introitati, dal limite inferiore di 5.000 € annui, dalla quale è risultato che un'alta concentrazione di entrate (12827 m.€ - su 13550 m.€ - pari al 94,6% del fatturato annuo) è ottenuta da un numero ristretto di soggetti concessionari (145 su 368 pari al 39,4% del totale complessivo) peraltro variamente distribuiti all'interno dei vari settori economici.

Concessioni ex art. 18 Legge 84/94

Nel corso del 2005 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Nel porto commerciale "storico" di Marghera interamente demaniale:

- **T.R.I. S.r.l.** (subentrata alla T.M.B. S.r.l. L'ambito territoriale è di complessivi 268.700 m² con banchine che si sviluppano per m 1.754.
- **T.I.V. S.r.l.** L'ambito territoriale è di complessivi m² 261.300 con banchine per m 1.980.
- **Vecon S.p.A.** L'ambito territoriale è oggi di 275.000 m² con banchine che si sviluppano per m 885..
- **Multi Service S.r.l.** L'ambito territoriale è di complessivi m² 135.000 ca con

sviluppo di banchine per m 1263 per effetto della consegna della nuova banchina Venezia Giulia; l'insediamento è destinato ancora ad espandersi nel Molo Sali. La concessione, provvisoria, in attesa di disciplina pluriennale è comprensiva anche di locali per uso uffici e officine limitrofi al terminal nonché di un primo lotto (20850 mq) della nuova zona franca di Porto Marghera con l'utilizzo del magazzino "Sali".

In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali:

- per conto terzi: n. 2 soggetti;
- per conto proprio: n. 7 soggetti;
- svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale : n. 9 soggetti;
- svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie n. 11 soggetti;

Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri

Nell'area di Venezia-Marittima (comprese quelle di S. Basilio e centro storico) è insediata la V.T.P. S.p.A. che gestisce il traffico dei passeggeri ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. avente scadenza il 30.04.2024 ed interessa un ambito territoriale di complessivi mq. 140.000 e banchine per m 3200 ed ha anche ampliamenti a carattere stagionale;

Nel corso del 2005 sono stati progettati da parte della concessionaria consistenti interventi per l'espansione dell'attività tra i quali spiccano al molo di ponente della Marittima la destinazione ad autorimessa per le auto dei passeggeri del magazzino 109/110 e la conversione a stazione passeggeri del piano terra del fabbricato 117.

Concessioni di aree portuali per altri usi

Vi sono aree ed immobili (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n.97 del 29.12.1999) nell'ambito portuale demaniale di Venezia-Marittima e di Marghera (Moli A, B, Sali) destinati in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- operatori portuali di servizio alle merci : n. 2;
- agenzie marittime e spedizionieri: n. 18;
- provveditorie marittime: n. 2;
- autotrasportatori: n. 2;
- n 3 imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni o complementari all'attività di impresa portuale.

Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

- operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 4
- operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 8;
- servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 6;
- operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 2;
- aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas ecc.): n. 9.

Cantieristica (maggiore e minore) e pesca

Le imprese di cantieristica sono n. 5

Si ricorda che la normativa vigente (decreto interministeriale del 15/11/1995) reca disposizioni di favore per la cantieristica e la pesca/acquacoltura con misure unitarie di canoni di concessione notevolmente contenute.

Concessioni demaniali marittime per diporto, usi turistico-ricreativi, ludici, culturali ed altri

Alcune concessioni (di esiguo numero e di modesta entità) sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93, della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate per le seguenti attività:

- 2 culturali; 3 diporto; 8 ristorazione; 1 ricreativi.

Concessioni demaniali marittime per altri usi

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- trasporto di persone di linea: n. 3;
- trasporto di persone non di linea: n. 16;
- trasporto merci: n. 4;
- deposito merci per la città: n. 5.

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti annonari o similari (n. 4) .

Nel complesso l'Amministrazione del demanio marittimo in gestione all'Autorità Portuale di Venezia ha comportato, per il 2005 entrate per

- € 2.274.695 relativi a concessioni per licenza;
- € 10.989.722 per concessioni pluriennali ivi comprese le concessioni provvisorie ex art. 18 legge 84/94;
- € 154.839 per indennizzi;

per un totale di € 13.419.256 dal quale vanno detratti € 90.927 per riduzioni previste dall'art. 23, della legge 84/94 nonché € 161.452 a titolo di indennizzo a completamento della revoca parziale della concessione alla R.F.I. S.p.A., che ha

comportato la riconsegna di aree e fabbricati a Marittima, per un totale finale di € 13.166.877.

In relazione ai tempi di riscossione dei canoni essi rientrano per la quasi totalità dei casi nei termini previsti dalle istruzioni che vengono inviate ai concessionari unitamente alle richieste di pagamento. In particolare il pagamento deve essere effettuato entro giorni quindici dalla data della emissione della richiesta di pagamento con un ulteriore tempo di tolleranza di trenta giorni prima di considerare senza titolo l'occupazione mantenuta e di procedere quindi ai sensi di legge (escussione cauzione, eventuali provvedimenti di sgombero e rimessa in pristino dei beni concessi).

Nel complesso del monte canoni fatturati si segnala che le sofferenze sono di trascurabile entità. Si evidenzia che per quanto riguarda le concessioni disciplinate con atto pluriennale, nelle quali il pagamento dei canoni (di particolare entità) è previsto con scadenze rateali, le situazioni di morosità sono comunque nel limite della tollerabilità e non sono in ogni caso mai ricadute in situazioni patologiche tali da richiedere l'avvio del procedimento di decadenza.

1.2 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

L'attività di controllo sul demanio marittimo si esplica con frequenza quasi giornaliera con riscontro di piccole irregolarità per lo più dovute a carenza di manutenzione. Unica problematica degna di menzione è la procedura in corso di ultimazione per lo sgombero, per morosità ed inosservanza a disposizioni di questa Autorità, di un complesso di infrastrutture già costituenti il deposito costiero della Ditta Rialto adibito a liquidi alimentari ubicato all'interno del molo Sali di Porto Marghera.

1.3 Prospettive future e previsioni sull'andamento delle entrate per canoni

Per quanto attiene le previsioni dei canoni si procederà per l'anno 2006 alla rivalutazione del 2% delle tariffe e dei canoni a corpo sia per le concessioni annuali che per quelle pluriennali. Pertanto la previsione di entrata formulata è pari a circa 14.500.000 di euro.

Per il biennio 2007 – 2008 tale previsione viene adeguata ad un tasso di rivalutazione costante del 2% passando a 14.800.000 euro per il 2007 e 15.000.000 euro per il 2008; il tutto al netto dei bonus ex art. 23 della legge 84/94.

Direzione Tecnica e Pianificazione Urbanistica

Sono proseguiti nel 2005 i lavori relativi ad opere il cui impegno finanziario risultava da previsioni precedenti, per un valore complessivo di 56 milioni di Euro.

In particolare si ricordano gli interventi relativi alla realizzazione del ponte sul Canale Industriale Ovest, la fine dei lavori per il potenziamento e ristrutturazione del parco ferroviario di Marghera, la fine della ristrutturazione della ex chiesa di Santa Marta, la ristrutturazione di fabbricati demaniali in Centro Storico, la ristrutturazione del magazzino 117, i vari interventi per escavo canali/accosti e conferimento fanghi, il completamento del Molo Sali, i lavori per la banchina Tagliamento a Marittima, il rifacimento della rete fognaria al Molo di Ponente.

Le somme impegnate nel 2005 relative ad investimenti per immobili ed opere ammontano a € 50.934.213,98, così ripartiti per fonte di finanziamento:

- Autofinanziamento € 12.055.369,91;
- Legge 295/98 1^a tranche € 3.000.000,00;
- MIT – Convenzione manut. straord. € 4.880.288,58;
- Rifinanziamento L. 413/98 (legge 166/2002) € 13.846.251,29;
- Rifinanziamento L. 413/98 (DM 2/5/2001) € 12.843.487,46;
- Residui L. 295/98 1^a tranche € 106.076,74;
- Regione del Veneto € 4.202.740,00;

Tra le opere più significative che contribuiscono all'ammontare della cifre impegnate nel corso dell'anno si segnalano:

- l'ampliamento del Terminal passeggeri – 3° lotto;
- la ristrutturazione della viabilità a Porto Marghera;
- la bonifica ed il ripristino dell'area ex VIT;
- il rifacimento della rete fognaria – 2° lotto;